



Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

### **ORSA INFORMA**

Nella giornata di ieri abbiamo rinnovato le **procedure di sciopero su salute e sicurezza dei lavoratori di Atac**, una vertenza che portiamo avanti ormai da anni.

Nonostante le numerose sollecitazioni, richieste, denunce alle Istituzioni e azioni di protesta continuiamo a fare i conti con un' *insicurezza quotidiana* in tutti i settori operativi.

La nuova regolamentazione ANSF, lungi dal poter essere applicata con le attuali **dotazioni tecnologico-strutturali delle ferrovie regionali**, non ha fatto che accentuare le carenze di queste ultime, **con materiali rotabili vetusti e inaffidabili a cui si sono aggiunti ritardi e malagestione delle novità normative**. Ciò sta mettendo in difficoltà il personale sia viaggiante che di stazione sia dal punto di vista operativo che di sicurezza riguardo un'utenza sempre più esasperata, generando episodi che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Sul fenomeno dell'**insalubrità delle gallerie delle metropolitane, sature di polveri e inquinanti**, continuiamo a riscontrare un atteggiamento di indifferenza da parte dell'Azienda. Nonostante una situazione critica palese e oggettiva più volte documentata **si continua a fare affidamento a palliativi come l'utilizzo di un mezzo depolverizzatore obsoleto e inefficiente per tutte le linee**, che anche al massimo delle sue prestazioni sarebbe comunque del tutto insufficiente a contrastare il fenomeno. E a prevedere turni senza pause per il viaggiante.

**Così com'è un palliativo il modello formativo che si vorrebbe adottare in metro C**, che dopo anni di richieste e vertenze anche legali si starebbe configurando come un *fai da te*. Ignorando la complessità di un sistema che viene gestito da una figura professionale unica in Italia a cui sono state affidate una pluralità di mansioni.

Senza dimenticare **la grave situazione in cui continua a versare il servizio di superficie sotto tutti i punti di vista**. Dall'atavico problema della vetustà delle vetture, della loro inefficienza e rumorosità, alle continue aggressioni e malfunzionamento anche di quelle limitate dotazioni di sicurezza che vi sono. Fino ad arrivare alla difficoltà a fruire delle ferie maturate per un corretto recupero psicofisico e al peggioramento delle condizioni lavorative legate all'aumento dei carichi di lavoro e dei *turni a nastro*.

Nonché la dilagante e sempre più preoccupante **carenza di personale del settore operaio**, che oltre a mettere quotidianamente in difficoltà il personale impegnato a mandare avanti il servizio con poche risorse, si riflette in un deficit manutentivo generalizzato, causa di rallentamenti delle linee e inefficienze di vetture e materiali rotabili.

### **NOI NON CI RASSEGNIAMO. PRETENDIAMO LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER TUTTI I LAVORATORI**

Roma, lì 28/11/2019

*La Segreteria Provinciale di OrSA TPL Roma*

